MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

(RESEAU SECRET) CACCIA SENZA PIETA

Metraggio

Marca:

NELSON PRODUCTION

DEL

I servizi segreti francesi hanno scoperto l'esistenza di una rete neonazista. Un Agente viene ucciso mentre era su una pista. Fortunatamente, prima di morire ha potuto informare i suoi superiori che il cervello dell'organizzazione si trova in Marocco. Il collega Marchelier prende il suo posto.

Nella villa che gli serve da fortezza, il capo della rete nazista, il viso bendato, apprende che certi suoi uomini sono bruciati. Dà ordine a una sua poliziotta, Eva, in arrivo dall'America del Sud, di lasciarsi intercettare quando sbarcherà a Casablanca. Grazie a un micro-emittente che essa inghiottisce, viene scoperto il rifugio nemico ed è rilasciata. Ma Filippo, capo dei suoi rapîtori fugge per mare.

In Francia, Marchelier è riuscito dopo molte avventure a introdursi nella rete nazista, prendendo il posto di un anziano ufficiale S.S., criminale di guerra, evaso da una Fortezza della Germania del Nord. La trafila che ha preso lo conduce al Marocco. Da Eva, di cui diventa l'amante, egli apprende che degli anziani nazisti vengono qui a farsi rifare il viso prima di scappare in posti più tranquilli.

Fatto prigioniero della rete nazista e torturato, Filippo denuncia uno dei suoi capi che viene ucciso. Ma l'aggiunto del capo nazista, Herbert, ha dei sospetti su Marchelier, di cui, in più, è geloso. Manda Eva a prendere delle informazioni dal loro corrispondente di Ginevra, il quale è un agente che lavora per ambedue le parti e, costui, sotto la tortura, confessa che Marchelier è un agente francese dei servizi segreti.

Intanto Marchelier ha avuto il tempo e il mezzo di prevenire i suoi capi e la polizia marocchina scopre il rifugio della rete nazista. Ne segue una fucilata e un inseguimento attraverso le grotte che uniscono la fortezza al mare. Herbert viene ucciso e si scoprirà la vera faccia del capo.

138 G [U. 1968 a termine Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º) E' stata alleggerita la scena della tortura nella vasca da bagno, eliminando in particolare i punti in cui si vedono i seni della ragazza; eliminando La scena della danza del ventre, elimiando il primo piano iniziale. Con decreto mi steriale del 23.7.68 è stato revocato il divieto di visione per i minori degli an IL MINISTRO

18. Roma, li 2 9 LUG. 1968

PER CON CONFORME (Dr. Anderio D'Oranio)